



# COMUNE DI TARZO

## PROVINCIA DI TREVISO

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza del 27/03/2026

Deliberazione n° 10

<b>OGGETTO:</b>	<b>Variante a Piano degli Interventi n. 8/2026 – Adozione (L.R. 11/2004).</b>
-----------------	---

L'Anno **duemilaventisei**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **19:20** nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di 1<sup>^</sup> convocazione per trattare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'ordine del giorno.

**All'appello risultano presenti:**

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Gianangelo Bof	Membro	Presente
Antonella Pol	Membro	Presente
Milva De Conto	Membro	Assente Giustificato
Michela Cesca	Membro	Presente
Simone Baldassar	Membro	Presente
Davide De Nardo	Membro	Presente
Loris Bottega	Membro	Presente
Fabio Casagrande	Membro	Presente
Marika Dal Gobbo	Membro	Presente
Maurizio Ceschin	Membro	Presente
Arturo De Stefani	Membro	Presente
Gabriele Padoan	Membro	Assente Giustificato
Stefano Zanella	Membro	Presente

Numero totale PRESENTI: **11** – ASSENTI: **2**

**Risultano inoltre presenti i seguenti scrutatori: Zanella Stefano, De Nardo Davide, Bottega Loris.**

E' presente l'Assessore esterno Vincenzo Sacchet.

Presiede il Sindaco Bof Gianangelo nella sua qualità di PRESIDENTE e partecipa il SEGRETARIO Bortolan Simone che cura la redazione del presente verbale.

Previa verifica che il numero degli invitati è sufficiente, si passa alla trattazione degli affari all'ordine del giorno.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO ATTO** che con deliberazione n. 16 del 24/04/2014 il Consiglio comunale ha approvato il primo Piano degli interventi (L.R. 11/04), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ivi compreso ogni atto/provvedimento in esso citato/riportato;

**PRESO ATTO** delle successive varianti al Piano degli Interventi, di cui l'ultima "Variante n. 7/2023 per recepimento studio di microzonazione sismica" approvata con D.C.C. n. 7 del 04/04/2024, che si intendono qui integralmente riportate e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**RITENUTO** necessario procedere ad un'ulteriore variante per dare riscontro alle istanze pervenute dai cittadini, recepire le varianti puntuali approvate e adeguarsi a normativa sovraordinata;

**VISTA** la determinazione n. 363 del 11 novembre 2024, con la quale è stato affidato l'incarico professionale di variante al Piano degli Interventi all'arch. Matteo Gobbo di Treviso, che aveva curato la redazione iniziale dello strumento urbanistico, nonché le successive varianti;

**VISTA** la legge regionale n. 14 del 4 aprile 2019 "Veneto 2050 – politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11"

**VISTA** la D.G.C. n. 25 del 24/03/2022 ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 14/2019 "Veneto 2050", e gli avvisi pubblici in data 16 gennaio 2024 e 27 gennaio 2025, con i quali il Sindaco informa la cittadinanza della possibilità di richiedere la classificazione di manufatti incongrui;

**PRESO ATTO** che nei termini previsti è arrivata nessuna richiesta di classificazione di manufatti incongrui;

**VISTO** gli avvisi pubblici del 16 gennaio 2024 e del 25 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. 4/2015, con i quali il Sindaco informa la cittadinanza della possibilità di richiedere "... *la riclassificazione delle aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili*".

**PRESO ATTO** che nei termini previsti non è arrivata nessuna richiesta di riclassificazione delle aree edificabili;

**VISTO** l'avviso pubblico del 16 gennaio 2024, ai sensi della D.G.R. n. 1101/2022 con la quale il Sindaco informa la cittadinanza della possibilità di presentare proposta utile ad individuare Ambienti Naturali per la realizzazione di strutture ricettive in Ambienti Naturali;

**PRESO ATTO** che nei termini previsti sono pervenute due richieste, di cui una successivamente ritirata;

**PRESO ATTO ALTRESI** che oltre il termine sono pervenute ulteriori due richieste alle quali sarà dato ugualmente riscontro;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'art. 18 comma 7 della LR 11/2011 "*Decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del piano decadono le previsioni relative alle aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi*" e che, ai sensi della L.R. 14/2017 i piani attuativi non attuati non rientrano nell'Ambito di Urbanizzazione Consolidata, di cui alla variante al PATI approvata con D.C.C n. 43 del 19/12/2019;

**PRESO ATTO** che, con comunicazione in data 16 maggio 2025 (prot. 3370 e 3371), è stata data facoltà ai proprietari delle zone C2 di confermare la previsione urbanistica non attuata;

**VISTA** la proposta di revisione delle aree per i servizi, come da elaborato compreso nella relazione vPI\_8\_Relazione allegata alla presente deliberazione, fornita dall'urbanista incaricato alla redazione della

Variante 8, a seguito di verifica del corretto dimensionamento, della quale la Giunta Comunale ha preso atto nella seduta del 16/03/2026 con deliberazione n. 32;

**RITENUTO ALTRESI'** di dover procedere alla variazione normativa di alcuni articoli delle Norme Tecniche Operative in adeguamento a normativa sovraordinata;

**VISTE** le proposte di variante pervenute, riassunte nell'allegato vPI\_8\_Relazione allegata alla presente deliberazione;

**PRESO ATTO** che alcune tra le medesime proposte pervenute, saranno soggette al versamento della perequazione urbanistica ai sensi della L.R. 11/2004 s.m.i., che sarà applicata con i criteri e modalità di cui alla D.G.C. n. 41 del 08/05/2014, parzialmente modificata con D.G.C. n. 91 del 25/09/2014;

**VISTI** gli elaborati progettuali componenti la Variante 8/2026, pervenuti in data 20 marzo 2026 (prot. 2296 e 2297), allegati alla presente deliberazione e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- vPI\_08\_Relazione;
- vPI\_08\_EstrattiCartografici;
- vPI\_08\_EstrattiNormativi;

e gli elaborati progettuali agli atti d'ufficio:

- vPI\_08\_AsseverazioneIdraulica;
- vPI\_08\_AsseverazioneSismica;
- vPI\_08\_AttestazioneSismica;
- vPI\_08\_VIncA\_modulo\_FCA;

**VISTA** la legge regionale 23 aprile 2004 n. 11, che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

**PRESO ATTO** che l'iter amministrativo di adozione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale è quello di seguito descritto:

1. *entro 8 (otto) giorni dalla data di adozione da parte del Consiglio Comunale la variante è depositata a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni,*
2. *nei successivi 30 (trenta) giorni chiunque può formulare osservazioni;*
3. *il Consiglio comunale entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di cui ai punti precedenti si esprime/decide sulle osservazioni pervenute ed approva definitivamente la variante parziale adottata;*
4. *la variante acquista efficacia trascorsi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;*

**PRESO ATTO** che le asseverazioni di compatibilità sismica e idraulica sono state inviate all'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso per l'emissione del parere di competenza, prima dell'adozione della presente variante;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali", che si intende qui integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale di deliberazione;

**PRESO ATTO** che tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi, pareri e/o Nulla-Osta, nonché le premesse ed i preamboli sopra citati, costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria per la validità ed efficacia del presente verbale di deliberazione;

**VISTO** il PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di delibera, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, del Responsabile dell'Area Tecnica, per la regolarità tecnica;

con n.11 voti favorevoli, n.0 astenuti, n.0 contrari, con votazione espressa per alzata di mano dai n.11 Consiglieri presenti e votanti,

#### **DELIBERA**

1. **DI ADOTTARE** la variante n. 8/2026 al Piano degli Interventi vigente, come da elaborati progettuali allegati ed in premessa indicati e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI PRENDERE ATTO** che a seguito degli avvisi pubblici e gli avvisi pubblici in data 16 gennaio 2024 e 27 gennaio 2025 ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 14/2019 "Veneto 2050", non è pervenuta alcuna richiesta di classificazione di manufatto incongruo;
3. **DI PRENDERE ATTO** che a seguito degli avvisi pubblici in data 16 gennaio 2024 e 27 gennaio 2025 ai sensi dell'art. 7 comma 1 della L.R. 4/2015, non è arrivata nessuna richiesta di riclassificazione delle aree edificabili;
4. **DI PRENDERE ATTO** che a seguito dell'avviso pubblico del 16 gennaio 2024, ai sensi della D.G.R. n. 1101/2022, sono pervenute due richieste nei termini previsti, di cui una successivamente ritirata, e due richieste oltre il termine, alle quali sarà dato ugualmente riscontro;
5. **DI CONFERMARE** le zone C2 come da allegato alla presente deliberazione;
6. **DI CONFERMARE** le zone F come da allegato alla presente deliberazione;
7. **DI PRENDERE ATTO** che l'iter procedurale di adozione ed approvazione della variante è quello in premessa indicato;
8. **DI PRENDERE ATTO** che a far data dall'adozione di cui alla presente deliberazione si applicano le misure di salvaguardia, così come dall'art. 29 della L.R. 11/2004 (comma 1);
9. **CHE** i contenuti e/o le disposizioni normative della variante adottata con la presente deliberazione, prevalgono sui contenuti tutti del regolamento edilizio vigente e/o adottato, laddove in contrasto;
10. **DI PRENDERE ATTO** che la variante di cui alla presente deliberazione diventa efficace dopo 15 giorni di pubblicazione all'albo on line ovvero sul sito del comune;

con separata votazione, con n.11 voti favorevoli, n.0 astenuti, n.0 contrari, espressi per alzata di mano dai n.11 Consiglieri presenti e votanti,

#### **DELIBERA**

**di DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

=====

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, art. 49 comma 1 -

Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il sottoscritto Dirigente dell'Ufficio Tecnico Unico Tarzo – Revine Lago esprime **PARERE FAVOREVOLE** limitatamente agli aspetti di sola e mera **regolarità tecnica** di specifica competenza, esclusa qualsiasi valutazione che possa incidere sul merito della deliberazione da adottare, che è di esclusiva/diretta competenza e responsabilità dell'organo deliberante, a cui spetta la ponderazione concreta e corretta dei pubblici interessi, con ampia autonomia nel merito delle scelte/atti da adottare e senza alcun obbligo di uniformità al medesimo parere espresso.

Il parere di regolarità tecnica costituisce solo presupposto indispensabile per l'adozione dell'atto da parte dell'organo deliberante, con una propria e specifica autonomia, non riconducibile in alcun modo alla sfera di legittimità dello stesso atto.

Il parere attesta semplicemente la competenza dell'organo deliberante all'adozione dell'atto e la regolarità formale per l'esistenza dei presupposti previsti dalle normative, a prescindere da ogni

valutazione e sindacato nel merito del medesimo atto da deliberare e dei relativi atti prodromici, di competenza e responsabilità dell'organo deliberante.

**IL DIRIGENTE**  
*arch. Marcello de Cumis*  
*(firma acquisita digitalmente)*

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il SINDACO  
Bof Gianangelo

Il SEGRETARIO  
Bortolan Simone

---

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

---

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.*